



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali

Centrale Acquisti

DECRETO DEL DIRIGENTE

G001_2024 Procedura negoziata ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. c) d.lgs. 36/2023, previa indagine di mercato ai sensi dell'art. 49, comma 5, finalizzata alla stipula di accordo quadro per l'affidamento di "Lavori di messa in sicurezza del fondo librario della Biblioteca di Scienze Sociali, attraverso il condizionamento conservativo dei volumi, e, ove necessario, interventi di restauro, per la durata di 4 (quattro) anni - Categoria SOA OS2B Classifica I" per un valore complessivo stimato di € 300.000,00 oltre IVA - costi di manodopera pari a € 210.000,00 - oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari a € 500,00 — RUP: Dott. Eleonora Giusti - DECISIONE DI CONTRARRE

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei Contratti pubblici";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0061511 de 18/03/2024 con cui il Dirigente del sistema Bibliotecario d'Ateneo nominava la dott.ssa Eleonora Giusti quale RUP della procedura in oggetto;

PRESO ATTO della relazione del RUP Eleonora Giusti, trasmessa con prot. n. 0300517 del 27/11/2024 insieme alla documentazione di gara;

CONSIDERATO che la gara non è inserita in programmazione lavori ex art. 37 del D.lgs 36/2023;

DATO ATTO che l'importo totale presunto e non garantito, da porre come limite massimo di corrispettivo per l'intera durata dell'Accordo Quadro ammonta a € 300.000,00 di cui € 210.000,00 per incidenza della manodopera ed € 500,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per un importo ribassabile di € 299.500,00;

RICHIAMATO l'avviso di manifestazione interesse DD n. 1938/2024 prot. n. 0267859 del 30/10/2024, pubblicato sulla piattaforma telematica START ID 044939/2024 dal 30/10/2024 al 08/11/2024, al fine di individuare gli operatori economici in possesso della categoria unica a qualificazione obbligatoria OS2B, interessati alla presente procedura;

CONSIDERATO che il suddetto avviso di indagine di mercato è stato effettuato senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso della categoria SOA OS2B da invitare alla successiva procedura negoziata nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 49 comma 5 del d.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO che la copertura finanziaria della spesa grava sulla voce di costo CO.04.01.02.01.08.18.02 Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico dei budget assegnati per gli 2024-2028 al SBA-Biblioteca di Scienze Sociali e sui fondi a disposizione sui progetti della Biblioteca di Scienze sociali tra cui quelli derivanti dai finanziamenti della Fondazione CRF e che il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023), pari a € 250,00, trova copertura finanziaria sul conto CO.04.01.05.01.01.01.06 - ALTRI TRIBUTI;

RITENUTA la non idoneità come da atti della suddivisione in lotti dell'appalto in oggetto ex art. 58 c. 2 codice;

CONSIDERATA la assenza di un interesse transfrontaliero certo ai fini della previsione della esclusione automatica delle offerte ex art. 54 codice;

ciò premesso,

DECRETA

- a) l'indizione di procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di accordo quadro per l'affidamento di "Lavori di messa in sicurezza del fondo librario della Biblioteca di Scienze Sociali, attraverso il condizionamento conservativo dei volumi, e, ove necessario, interventi di restauro, per la durata di 4 (quattro) anni;
- b) l'importo totale presunto e non garantito, da porre come limite massimo di corrispettivo per l'intera durata dell'Accordo Quadro ammonta a € 300.000,00 di cui € 210.000,00 per incidenza della manodopera ed € 500,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per un importo ribassabile di € 299.500,00;
- c) approva l'allegata lettera d'invito e le clausole contrattuali inserite nei documenti di gara;
- d) ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale;
- e) il calcolo della soglia di anomalia, ai fini della eventuale esclusione automatica delle offerte, avverrà utilizzando il "Metodo A" di cui all'Allegato II.2 del d.lgs. 36/2023;

- f) la copertura finanziaria relativa all'importo dei lavori grava sulla voce di costo CO.04.01.02.01.08.18.02 Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico dei budget assegnati per gli 2024-2028 al SBA-Biblioteca di Scienze Sociali e sui fondi a disposizione sui progetti della Biblioteca di Scienze sociali tra cui quelli derivanti dai finanziamenti della Fondazione CRF;
- g) l'importo per il contributo ANAC pari ad € 250,00 trova copertura finanziaria su CO.04.01.05.01.01.01.06 - ALTRI TRIBUTI;
- h) a norma dell'art. 53 comma 1 del d.lgs. 36/2023 non verrà richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria;
- i) il contratto sarà stipulato tramite scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023;
- j) il presente atto sarà pubblicato sul profilo web dell'Amministrazione - sezione Bandi di Gara e sull'Albo Ufficiale di Ateneo con utilizzo della piattaforma START a valere quale PAD di cui all'art. 25 codice appalti.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

- 1) Lettera di invito;
- 2) Capitolato Speciale di Appalto;



LETTERA DI INVITO

G001_2024 Procedura negoziata ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. c) d.lgs. 36/2023, previa indagine di mercato ai sensi dell'art. 49, comma 5, finalizzata alla stipula di accordo quadro per l'affidamento di "Lavori di messa in sicurezza del fondo librario della Biblioteca di Scienze Sociali, attraverso il condizionamento conservativo dei volumi, e, ove necessario, interventi di restauro, per la durata di 4 (quattro) anni - Categoria SOA OS2B Classifica I" per un valore complessivo stimato di € 300.000,00 oltre IVA di cui costi di manodopera pari a € 210.000,00 e oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari a € 500,00 — RUP: Dott. Eleonora Giusti



Sommario

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE “START- TOSCANA”	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	7
2.2 CHIARIMENTI.....	8
2.3 COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	9
3.1 DURATA	10
3.2 REVISIONE PREZZI.....	11
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	13
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	14
6.1. QUALIFICAZIONE	15
6.2 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	
7. AVVALIMENTO.....	16
8. SUBAPPALTO	16
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	17
10. GARANZIA PROVVISORIA	17
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	17
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	18
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	20
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	21
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	23



14. 2 DGUE.....	26
14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	27
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	27
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	27
15. OFFERTA ECONOMICA	29
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	30
17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	30
18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	30
19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	32
19. CODICE DI COMPORTAMENTO	33
20. ACCESSO AGLI ATTI	33
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	33
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	33



PREMESSE

Questa Stazione Appaltante ha indetto una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 per l'appalto relativo ai lavori di messa in sicurezza del fondo librario del Collegio degli avvocati di Firenze conservato presso la Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze, in via Delle Pandette, 2 - 50127 Firenze, da realizzarsi attraverso il condizionamento conservativo dei volumi ed eventuali interventi di restauro.

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata senza bando, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici".

La durata massima del procedimento è pari a 3 mesi dall'invio degli inviti a offrire, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il **luogo di esecuzione del contratto** è Firenze, codice NUTS ITE14

Il **Responsabile unico del progetto (RUP)**, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, è la dott.ssa Eleonora Giusti, Direttore della Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Firenze, eleonora.giusti@unifi.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE "START- TOSCANA"

L'utilizzo della Piattaforma START TOSCANA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.



L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato



qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è



- qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Al link https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf è disponibile il Manuale d'uso per gli Operatori economici per l'utilizzo della Piattaforma Start.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate chiamando il seguente numero telefonico 0810084010 (dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Lettera di invito;
- b) Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) Elenco Prezzi al netto di IVA;



- d) Appendice 1;
- e) Appendice 2;
- f) Domanda di partecipazione (generata dalla Piattaforma di gara);
- g) DGUE;
- h) Patto di integrità;
- i) Patto di Legalità;
- j) Modello (Allegato 1) Istanza di Sopralluogo Obbligatorio;
- k) Modello (Allegato 2) di Avvenuto Sopralluogo Obbligatorio.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente e liberamente, per via elettronica, sulla Piattaforma Start nel dettaglio di gara della piattaforma di e-procurement Start www.start.toscana.it

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione *Chiarimenti*. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n.



82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la tipologia dei lavori rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori riguardanti la messa in sicurezza del fondo librario del Collegio degli avvocati di Firenze conservato presso la Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze, in via Delle Pandette, 2 - 50127 Firenze, da realizzarsi attraverso il condizionamento conservativo dei volumi e, ove necessario, interventi di restauro.

I lavori saranno eseguiti nei locali della Biblioteca di Scienze sociali, sotto il coordinamento del Responsabile unico di progetto, in orario di apertura della Biblioteca, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 19,00; tale orario potrà subire variazioni nel periodo estivo e nelle principali festività. Gli operatori addetti all'intervento esamineranno i volumi singolarmente secondo l'ordine di collocazione fisica, a scaffale, indicato dai bibliotecari e valuteranno gli interventi da eseguire in base allo stato conservativo di ciascun pezzo.

L'importo totale presunto e non garantito, da porre come limite massimo di corrispettivo per l'intera durata dell'Accordo Quadro ammonta a € 300.000,00 IVA esclusa di cui € 210.000,00 per incidenza della manodopera ed € 500,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per un importo ribassabile di € 299.500,00. come risulta dal seguente prospetto:



Categorie	CAT	CLASSIFICA	Prevalente	Importo lavori	di cui costi della manodopera	Oneri della sicurezza da interferenze	Importo Totale	Importo a base d'asta
OS2B BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE ARCHIVISTICO E LIBRARIO -	OS 2B	I	SI	299.500,00	210.000,00	500,00	300.000,00	299.500,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 210.000,00, calcolati sulla base dei parametri contenuti nel documento 5423.DM.CMA.00. Ai sensi dell'art. 41 c. 14 d.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il contratto collettivo applicato è il "CCNL Restauro". L'importo complessivo è al netto di Iva.

Il contratto sarà stipulato a misura ai sensi del d.lgs. 36/2023.

I prezzi dell'elenco prezzi unitari, ai quali si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono l'«elenco dei prezzi unitari» da applicare alle singole quantità eseguite. Il valore effettivo dell'Accordo quadro sarà determinato dalle prestazioni concretamente richieste e fornite nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale.

3.1 DURATA

La durata del presente appalto è di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori. La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini previsti all'art. 3 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5 del D.M. 49/2018. Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023 la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori.



3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i parametri di cui all'articolo 60, comma 3, lettera a) del Codice.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione secondo la disciplina di cui all'art. 120 del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:



- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.



Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.



Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).



L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. QUALIFICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 100, comma 4 del D.lgs. 36/2023, i concorrenti devono essere qualificati ai sensi di legge e possedere:

- 1) attestazione SOA (in corso di validità e rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzate) che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori in oggetto, ovvero: **OS2B, BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE ARCHIVISTICO E LIBRARIO CLASSIFICA I** (categoria unica a qualificazione obbligatoria).

Per le qualificazioni si applica quando disposto dall'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e dal relativo Allegato II.12.

6.2. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Le prestazioni dovranno essere eseguite nei locali della Biblioteca di Scienze Sociali, indicati dal Responsabile unico di progetto, in orario di apertura della Biblioteca, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 19,00; tale orario potrà subire variazioni nel periodo estivo e nelle principali festività. Gli operatori addetti all'intervento esamineranno i volumi singolarmente secondo l'ordine di collocazione fisica, a scaffale, indicato dai bibliotecari e valuteranno gli interventi da eseguire in base allo stato conservativo di ciascun pezzo. Procederanno, integrando contestualmente le attività necessarie all'intervento, da svolgersi in situ. Per tutti i suddetti motivi il sopralluogo preliminare alla formalizzazione dell'offerta è da considerarsi **obbligatorio**.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, previo appuntamento da concordare con questa Stazione appaltante, mediante apposita richiesta da inoltrare al RUP Dott.ssa Eleonora Giusti all'indirizzo: eleonora.giusti@unifi.it utilizzando l'apposito **Modello (Allegato 1) istanza di sopralluogo obbligatorio** disponibile nella documentazione di gara.

La richiesta di sopralluogo deve pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre 3 (tre) giorni



antecedenti (escluso il sabato, domenica e festivi) la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Rappresentante legale o Direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da persona dipendente munita di apposita delega, da consegnare al personale dell'Università al momento del sopralluogo stesso.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato (rappresentante legale, direttore tecnico o comunque dipendente di una delle imprese interessate) per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato che sarà indicato come esecutore della fornitura.

Del sopralluogo di presa visione dei luoghi viene redatta un'attestazione di partecipazione in duplice copia, utilizzando l'apposito **Modello (Allegato 2) di avvenuto sopralluogo obbligatorio**, disponibile nella documentazione di gara, da inserire nell'apposito spazio creato sulla piattaforma telematica START.

E' motivo di esclusione la mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio da parte del soggetto concorrente.

7. AVVALIMENTO

In considerazione della natura superspecialistica della qualificazione SOA richiesta, nonché della rilevante complessità tecnica delle lavorazioni oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 104 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023 non sarà consentito avvalimento.

8. SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto tenuto conto della natura, della complessità e specificità tecnica delle prestazioni oggetto del contratto in base alla previsione dell'art. 119 comma 2, D.Lgs. 36/2023.



9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'art. 3 della lettera d'invito oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 co. 1 del D.lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

In caso di impossibilità ad effettuare il pagamento mediante avviso pagoPA, i concorrenti possono effettuare il versamento del contributo tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT 92 E 01030 03200 000005748153

Nella causale del bonifico dovrà essere indicato il codice CIG della gara cui si intende partecipare, il nominativo e il codice fiscale del debitore.

La ricevuta del pagamento dovrà essere inviata alla casella di posta elettronica ufficio.urf@anticorruzione.it avendo cura di specificare:

- codice fiscale del debitore
- nominativo del debitore
- indirizzo mail del debitore

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.



12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in Piattaforma a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:



- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la



sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.



In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma – Sezione Richieste amministrative, la seguente documentazione sottoscritta digitalmente, in conformità a quanto previsto nel presente Disciplinare e secondo le istruzioni operative contenute nel Manuale d'uso Operatori economici, messo a disposizione dalla Piattaforma al link https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf

1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE;
3. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
4. Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
5. Attestazione di sopralluogo;
6. Patto di Integrità;
7. Patto di legalità.

Per leggere, completare e caricare la documentazione nelle varie delle richieste amministrative presenti nella Piattaforma, l'operatore economico dovrà cliccare tasto in blu "Gestisci". Lo stato della documentazione risulterà incompleto fino a quando tutte le richieste obbligatorie non sono state caricate. All'interno della richiesta da completare è possibile vedere le caratteristiche del documento da restituire e caricare con i tab:



- modalità invio risposta
- obbligatorietà del documento
- invio multiplo
- obbligo di firma digitale
- firma congiunta/disgiunta in caso di RTI.

Per poter partecipare prima di tutto è necessario completare la Domanda di Partecipazione: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.

Completato l'upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l'upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nel caso in cui il documento da presentare debba essere firmato digitalmente, il portale fornisce uno strumento ausiliario per verificare la validità della propria firma digitale al momento dell'upload del documento. In caso di anomalia relativa alla firma digitale il sistema lo segnala nella colonna Firma digitale.

In questo caso sarà possibile decidere di procedere comunque cliccando su "Si" oppure di rimuovere il documento allegato e cliccare su "No". Fino a quando non sarà fornita una risposta in merito il passo non risulterà completo.

Attenzione: Si precisa che il gestore della Piattaforma non è un Ente Certificatore riconosciuto da AGID, pertanto in nessun caso la verifica della firma digitale eseguita dal portale può sostituirsi a quella di un Ente Certificatore.

La verifica sulla validità della firma digitale è un onere a carico dell'operatore economico e non del gestore della piattaforma.

Nel caso in cui non venissero riscontrate anomalie relative alla firma digitale nella tabella apparirà il messaggio -Nessun problema verificato-.

Per le richieste diverse dalla domanda di partecipazione, o di qualsiasi altro questionario on-line, l'operatore economico dovrà semplicemente cliccare su "Carica documento" ed allegare il documento di proprio interesse.



Una volta completate tutte le richieste obbligatorie cliccare su “Torna a gestione della documentazione” per tornare alla schermata riepilogativa. Nel momento in cui tutte richieste obbligatorie sono state caricate, lo stato risulterà -Completo-.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all’articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall’operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all’articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall’operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all’operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all’articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all’articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all’articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L’operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell’offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l’impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell’offerta.

L’operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell’offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.



Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, approvato con Decreto del Rettore, rep. 98/2016 prot. n. 16906, del 08/02/2016, reperibile al link

https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e di



- impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità accessibile al seguente link https://static.unifi.it/reserved/trasparenza/modulistica/modulo_patto_integrita.rtf;
 - ***Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - ***Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***, di dichiarare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 26.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;



- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

14.2 DGUE

Il concorrente compila il DGUE generato dalla Piattaforma. Presenta, inoltre, il DGUE per ciascuna ausiliaria, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilata per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.



14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Non è previsto l'avvalimento.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale, in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;



- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - o copia del contratto di rete
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - o dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - o copia del contratto di rete
 - o dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, per procedere alla compilazione della propria offerta economica sulla Piattaforma deve cliccare su "*Gestisci*" in corrispondenza delle richieste di natura economica. Il sistema propone un apposito *form on-line* che l'operatore economico deve compilare in tutte le sue parti.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale, espresso con 3 cifre decimali, in cifre ed in lettere, sull'importo a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
Verranno prese in considerazione fino a 3 (tre) cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108 co. 9 del Codice, che non possono **essere pari a zero**;
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108 co. 9 del Codice;
Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.



In caso di difformità tra l'importo espresso in cifre e quello in esposto lettere verrà preso in considerazione quello più favorevole all'Ateneo.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 co. 4 del d.lgs. 36/2023.

17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procede all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale.

Il calcolo dell'anomalia sarà effettuato utilizzando il Metodo A di cui all'Allegato II.2 del Codice, si specifica che saranno considerate anomale le offerte pari o superiori alla soglia individuata (parere ANAC.NR 536 del 21/11/2023, T.A.R. Piemonte, I, 15 maggio 2024, n. 514 – *ex multis*).

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - STIPULA DEL CONTRATTO – CAUZIONE DEFINITIVA – POLIZZA ASSICURAZIONE RC

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.



L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023. Non trovano applicazione i termini dilatori di cui all'art. 18 co. 3 e 4 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo complessivo dell'accordo quadro, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 co 1 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'appaltatore è obbligato a presentare, prima della stipula del contratto, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, per un periodo che decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, ai sensi dell'art. 117 co 10 del D.lgs 36/2023.

L'importo di tale assicurazione dovrà prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto.

La polizza assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile verso terzi, decorrente dalla data di inizio del contratto e fino alla emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni con un massimale minimo di € 500.000,00.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.



Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.



19. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link:

https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/dr98_codice_comportamento_090216.df

20. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze.

Il contratto non prevederà la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali
Centrale Acquisti

trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lavori di messa in sicurezza del fondo librario della Biblioteca di Scienze Sociali, attraverso il condizionamento conservativo dei volumi, e, ove necessario, interventi di restauro, per la durata di 4 (quattro) anni - Categoria SOA OS2B Classifica I “BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE ARCHIVISTICO E LIBRARIO” per un valore complessivo stimato di € 300.000,00 oltre IVA di cui oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso € 500,00 e costi di manodopera non soggetti a ribasso € 210.000,00 -

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: ELEONORA GIUSTI

DIRETTORE LAVORI: GIOVANNA CESTONE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto da eseguirsi a misura ha per oggetto i lavori di messa in sicurezza del fondo librario del Collegio degli avvocati di Firenze conservato presso la Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze, da realizzarsi attraverso il condizionamento conservativo dei volumi ed eventuali interventi di restauro.

La Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze - ubicata in via delle Pandette 2 presso il Campus di Novoli – conserva un fondo librario di circa 12.600 volumi di particolare pregio pervenuto in donazione nel 1940 dall'allora Sindacato fascista Avvocati e Procuratori per la circoscrizione del Tribunale di Firenze (R. Decreto 13 settembre 1940 n. 1507). I volumi di tale fondo hanno subito danni a causa del malfunzionamento dell'impianto di climatizzazione presente nella torre libraria. L'Università ha realizzato un nuovo impianto di climatizzazione e negli anni passati ha affidato i lavori per la messa in sicurezza dei materiali attraverso il condizionamento conservativo dei volumi e ove necessario di interventi di restauro senza smontaggio, da svolgersi in situ. Complessivamente al 31.12. 2023 sono stati oggetto di trattamento circa 7.000 volumi. La presente gara è istruita per proseguire l'intervento di manutenzione e restauro dell'intera raccolta, attraverso interventi di condizionamento conservativo e piccolo restauro da eseguirsi nei locali messi a disposizione dalla Biblioteca di Scienze Sociali.

Categorie	CAT	CLASSIFICA	Prevalente	Importo lavori	di cui costi della manodopera	Oneri della sicurezza	Importo Totale	Importo a base d'asta
OS2B BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE ARCHIVISTICO E LIBRARIO -	OS 2B	I	SI	299.500,00	210.000,00	500,00	300.000,00	299.500,00

Il valore complessivo stimato dell'appalto ammonta a € 300.000,00 IVA esclusa di cui € 210.000,00 per incidenza della manodopera non soggetti a ribasso ed € 500,00 per oneri della sicurezza da interferenze, per un importo ribassabile di € 299.500,00.

Il valore effettivo dell'Accordo quadro sarà determinato dalle prestazioni concretamente richieste e fornite nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale.

Per i costi della manodopera, per i quali è stato applicato il contratto di lavoro di restauro, si applica quanto previsto dall'art. 41 comma 14 del D. Lgs. 36/2023.

La durata del presente appalto è di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023 la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

I lavori e le prestazioni devono essere eseguiti secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli allegati (**Appendici 1 e 2**), dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e risultare conformi alle vigenti normative. Le prestazioni dovranno essere eseguite nei locali della Biblioteca di Scienze Sociali, indicati dal Responsabile unico di progetto, in orario di apertura della Biblioteca, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 19,00; tale orario potrà subire variazioni nel periodo estivo e nelle principali festività. Gli operatori addetti all'intervento esamineranno i volumi singolarmente secondo l'ordine di collocazione fisica, a scaffale, indicato dai bibliotecari e valuteranno gli interventi da eseguire in base allo stato conservativo di ciascun pezzo. Gli operatori addetti procederanno come segue, integrando contestualmente e di pari passo queste attività, da svolgersi in situ:

A) OPERAZIONI DA EFFETTUARSI SU TUTTI I LIBRI

1. Compilazione di un file topografico predisposto dalla Biblioteca, che conterrà, per ciascun libro, l'elenco degli interventi previsti. Il file sarà sottoposto all'approvazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana.
2. Spolveratura di tutti i volumi su tagli, cerniere, piatti e contropiatti, con aspirapolvere dotato di filtri HEPA fornito dall'impresa.
3. Pulitura dello scaffale.
4. Rilevazione fotografica e registrazione sul file medesimo di tutti i timbri, ex libris e note di possesso, in file immagine da consegnare alla biblioteca.

B) OPERAZIONI DA EFFETTUARSI SUI VOLUMI CHE PRESENTANO DANNI LIMITATI

1. Intervento di messa in sicurezza in situ, con le seguenti metodologie:
 - pulitura a secco su tagli, cerniere, piatti e contropiatti con aspirapolvere dotato di filtri HEPA (fornito dall'impresa);
 - in caso di distacco del piatto: sollevamento parziale della controguardia, prolungamento dei supporti di cucitura originali e riancoraggio del piatto;

- in caso di danni alla legatura: reintegrazione e/o rinforzo di capitelli, cerniere e cuffie; consolidamento e restauro degli angoli e del cuoio friabile e spolverante;
 - riancoraggio di carte o fascicoli staccati e rinforzo della cucitura dei fascicoli allentati;
 - in caso di danni alle carte: rinforzo di aree degradate o con strappi, solo per i danni che rischiano di progredire;
 - in casi particolari (da concordare tra le parti): confezionamento di contenitori bivalve su misura (v. appendice n. 1);
 - per i libri che presentano piatti gravemente deformati: confezionamento di contenitori dotati di cunei in cartone;
 - in alternativa al contenitore su misura (da concordare tra le parti): inserimento in buste tyvek;
 - predisposizione del cartellino con la collocazione, da applicare al contenitore o alla busta;
 - inserimento di reggilibri forniti dalla biblioteca a metà e fine scaffale o dove necessario.
2. Dopo gli interventi effettuati, aggiornamento del file con la registrazione di tutti gli interventi effettuati per ciascun volume, per la verifica e la rendicontazione del progetto.
 3. Rilevazione fotografica dello stato di conservazione e registrazione sul file medesimo, in file immagine da consegnare alla biblioteca.

Qualora il totale degli interventi da effettuarsi su di un singolo volume superi l'importo di 400 euro il volume dovrà essere trattato come un volume che necessita di restauro con smontaggio (vedi punto Immediatamente successivo).

I volumi oggetto dell'intervento non potranno in nessun caso uscire dai locali della Biblioteca di Scienze Sociali.

C) OPERAZIONI DA EFFETTUARSI SU VOLUMI PARTICOLARMENTE DANNEGGIATI CHE NECESSITINO DI RESTAURO CON SMONTAGGIO

1. Condizionamento conservativo in custodia leggera (v. *Appendice n. 1*);
Redazione della scheda di restauro ministeriale, che sarà sottoposta all'approvazione preventiva della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, in caso di intervento.
2. Per gli eventuali interventi di restauro con smontaggio che richiederanno la lavorazione presso il laboratorio di restauro dell'operatore economico, si procederà secondo quanto indicato nella scheda di restauro ministeriale, da sottoporre preventivamente all'approvazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana.

L'operatore economico si farà carico di allestire una zona di intervento nei locali prescelti dalla Stazione appaltante e di fornire i materiali e tutti gli strumenti necessari per eseguire gli interventi. Inoltre utilizzerà metodologie e materiali come indicato nelle appendici sottoelencate:

Appendice n. 1 (Capitolato speciale tecnico per il restauro del libro e del documento con smontaggio, emanato dal Segretariato generale con circolare n. 89 del 23 aprile 2008) e

Appendice n. 2. (Specifiche per il restauro senza smontaggio messe a punto dal Laboratorio Restauro della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze), che fanno parte integrante del presente Capitolato tecnico.

**TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER IL CONDIZIONAMENTO CONSERVATIVO E
RESTAURO SENZA SMONTAGGIO**

OPERAZIONI
Compilazione ed eventuale aggiornamento del file topografico
Spolveratura dei tagli e dei contropiatti
Documentazione fotografica ex libris e note e stato di conservazione (a volume)
Scucitura parziale
Distacco vecchio dorso attaccato
Rimozione indorsatura e adesivo dal dorso dei fascicoli
Pulitura dorso originale
Distacco parziale della controguardia
Rattoppo 10 minuti
Rattoppo 60 minuti
Inserimento fogli staccati
Brachette interne
Inserimento fascicoli staccati
Rinforzo della cucitura
Capitello nuovo
Capitello nuovo decorato
Reintegrazione e rinforzo capitello
Nuova indorsatura
Riancoraggio e prolungamento dei nervi
Rinforzo cuffia
Reintegrazione cuffia

Restauro angoli dei piatti
Rimozione vecchi restauri dalla coperta
Restauro della coperta
Pulitura e consolidamento coperta
Applicazione nuova cerniera
Applicazione nuovo dorso
Applicazione dorso originale
Sostituzione lacci
Custodia in cartoncino
Inserimento in busta Tyvek

ART. 3. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO

1. Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il presente Capitolato speciale d'appalto,
 - b) Appendice 1 e Appendice 2;
 - c) Elenco dei prezzi unitari, al netto di IVA;
 - d) DUVRI;
 - e) Offerta economica.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a) il Codice dei contratti D.Lgs 36/2023
 - b) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.

ART. 4 Requisiti di qualificazione delle imprese

In relazione ai lavori oggetto dell'appalto è richiesta alle imprese il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione dei lavori nella classifica OS2B, BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE ARCHIVISTICO E LIBRARIO CLASSIFICA I (categoria unica a qualificazione obbligatoria) ai sensi dell'Allegato A del D.P.R. n° 207 del 5 Ottobre 2010.

L'impresa è tenuta alla trasmissione della documentazione afferente ai presenti requisiti all'Amministrazione committente.

E' obbligatorio il sopralluogo da parte dell'operatore economico. Il sopralluogo dovrà essere effettuato, previo appuntamento da concordare con questa Stazione appaltante, secondo le prescrizioni previste nel lettera invito/disciplinare di gara.

ART. 5. Essenzialità delle clausole – Conoscenza delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori –Responsabilità dell'esecutore

L'Impresa con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente capitolato e in tutti gli altri documenti fanno parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

La sottoscrizione del contratto d'appalto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del servizio per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le forniture, i componenti, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applica il D.M. 49/2018 art. 6 per quanto compatibile(Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)

ART. 6 ADEMPIMENTI ANTERIORI ALL'INIZIO DEI LAVORI

L'appaltatore, alla stipula dell'Accordo Quadro, prima dell'inizio dei lavori, deve acquisire dal RUP l'atto di assenso, necessario per l'esecuzione dei lavori.

ART. 7 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini previsti all'art. 3 dell'allegato II.14 del D.lgs.36/2023 e dell'art. 5 del D.M. 49/2018.

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula formale dell'Accordo Quadro, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, nelle more della stipulazione formale dei singoli contratti applicativi, ai sensi dell'articolo 17 comma 8 del

Codice dei contratti; la DL (Direzione lavori) provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Il RUP accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi prima della redazione del verbale e ne comunica l'esito alla DL. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

ART. 8 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto sarà stabilito in giorni naturali consecutivi nei **singoli contratti applicativi**, in esecuzione dell'Accordo Quadro sottoscritto, in accordo con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, decorrenti dal Verbale di consegna dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.M. 49/2018.
2. Fuori dai casi di cui all'art. 12 e 13, il termine può essere sospeso, a discrezione del Direttore dei lavori e rimanere sospeso per non più di 7 (sette) giorni complessivi, con ripresa della decorrenza dei termini dopo la redazione del verbale di ripresa dei lavori; fermo restando che i termini complessivi dei due periodi lavorativi separati non devono superare il tempo utile di cui al comma 1. La sospensione dei termini di cui al presente comma, in quanto concordata contrattualmente, non costituisce sospensione ai sensi dell'articolo 121 del Codice dei contratti.

ART. 9 - RESPONSABILI DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore, tramite il direttore tecnico, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei lavori. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART. 10 – PERSONALE IMPIEGATO

Per lo svolgimento del servizio l'operatore economico aggiudicatario impiegherà personale di propria nomina, la cui spesa sarà a totale suo carico. Il personale impiegato dovrà risultare regolarmente assunto e assicurato a norma di legge.

Il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento corretto e di rispetto nei confronti dei fruitori dei servizi.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere l'allontanamento e la sostituzione di quei soggetti, ivi compreso il responsabile dell'esecuzione, che dovessero risultare non idonei e comunque non graditi dalla Stazione appaltante.

ART. 11 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a. la fedele esecuzione delle lavorazioni e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla DL, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero dal Capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del Codice civile;
- b. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
- c. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato;
- d. i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore; la pulizia del laboratorio e del deposito librario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto;
- e. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
- f. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

- g. la pulizia, prima della conclusione dei lavori, degli ambienti del deposito librario e del laboratorio;
- h. il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione appaltante;

In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile.

ART. 12 – PROROGHE DEI LAVORI

Per le eventuali proroghe trova applicazione l'articolo 121 comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023.

1. Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'articolo 8 può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 30 (trenta giorni) prima della scadenza del termine di cui al predetto articolo 8.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata oltre il termine di cui al comma 1, purché prima della scadenza contrattuale, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.
3. La richiesta è presentata alla DL, la quale la trasmette tempestivamente al RUP, corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al RUP questi acquisisce tempestivamente il parere della DL.
4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP può prescindere dal parere della DL se questi non si esprime entro 10 (dieci) giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere della DL se questo è difforme dalle conclusioni del RUP.
5. Nei casi di cui al comma 2 i termini di cui al comma 4 sono ridotti al minimo indispensabile; negli stessi casi se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 10, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.
6. La mancata determinazione del RUP entro i termini di cui ai commi 4 o 5 costituisce rigetto della richiesta.

ART. 13 - SOSPENSIONI ORDINATE DALLA D.L.

Per le eventuali sospensioni e riprese dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023, dall'allegato II.14 art.8 D.Lgs. 36/2023e dell'art. 10 del D.M. 49/2018.

1. Quando ricorrono circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la DL d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale, ai sensi dell'art.121 co 1 del D.lgs 36/2023.
2. Il verbale di sospensione deve contenere:
 - a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
 - b) l'adeguata motivazione a cura della DL;
 - c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.
3. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al RUP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il RUP non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 121, e 122, comma 1, del Codice dei contratti, in quanto compatibili.
4. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal RUP o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del RUP. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al RUP, se il predetto verbale gli è stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.
5. Non appena cessate le cause della sospensione la DL redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al RUP; esso è efficace dalla data della comunicazione all'appaltatore.
6. Ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del Codice dei contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 5, o comunque superano 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento dell'Accordo Quadro senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento dell'Accordo Quadro ma, in tal caso, riconosce al

medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

7. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo.

ART. 14 - SOSPENSIONI ORDINATE DAL RUP

1. Il RUP può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità ex art. 121 co 2 del D.lgs 36/2023 l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e alla DL ed ha efficacia dalla data di emissione.
2. Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare a sospendere i lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e alla DL.

ART. 15 - LAVORI A MISURA

1. Il contratto è stipulato interamente **“a misura”**.
L'importo dell'Accordo Quadro può variare, in aumento o in diminuzione secondo quanto previsto all'articolo 120 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente Capitolato in riferimento ai singoli contratti applicativi.
2. I prezzi dell'elenco prezzi unitari, ai quali si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono l'«elenco dei prezzi unitari» da applicare alle singole quantità eseguite.

ART. 16 - REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 si procede alla revisione dei prezzi.

La clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto, si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i parametri di cui all'articolo 60, comma 3, lettera a) del Codice.

ART. 17 - VARIAZIONE DEI LAVORI

1. Fermi restando i limiti e le condizioni di cui al presente articolo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice dei contratti. Oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro.
2. Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal RUP, pertanto:
 - a) non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto della DL, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del RUP;
 - b) qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla DL prima dell'esecuzione dell'opera o della prestazione oggetto della contestazione;
 - c) non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito nell'Accordo Quadro, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
3. Ferma restando la preventiva autorizzazione del RUP, ai sensi dell'articolo 120 co.7 del D.lgs, non sono considerati varianti gli interventi disposti dalla DL per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'Accordo Quadro stipulato.
4. L'atto di ordinazione delle modifiche e delle varianti, oppure il relativo provvedimento di approvazione, se necessario, riporta il differimento dei termini per l'ultimazione di cui all'articolo 6, nella misura strettamente indispensabile.

ART. 18 - PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale;
2. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori e le prestazioni di nuova introduzione, si procede alla formazione di nuovi prezzi in contraddittorio tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, mediante apposito verbale di concordamento sottoscritto dalle parti e approvato dal RUP; i predetti nuovi prezzi sono desunti, in ordine di priorità:

- a) dai costi di riferimento di cui al comma 3;
 - b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
 - c) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali alla data di formulazione dell'offerta.
3. Sono considerati costi di riferimento i seguenti, in ordine di priorità:
 - a) indagine di mercato;
 - b) ricognizione effettuata dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze alla luce di gare d'appalto effettuate e supervisionate dal Laboratorio di Restauro della stessa.
 4. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i nuovi prezzi sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del RUP, prima di essere ammessi.

ART. 19 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. Ai sensi dell'art. 12 D.M. 49/2018 al termine dei lavori per ciascun contratto applicativo e in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore la DL redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; successivamente alla redazione del certificato di ultimazione dei lavori la DL procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità delle lavorazioni che l'appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dalla DL, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 20 in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

ART. 20 – PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 la penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori è stabilita nella misura giornaliera (giorno naturale e consecutivo di ritardo) compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo .

L'ammontare della penale non potrà superare il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale dei lavori.

Le penali vengono stabilite nei seguenti termini:

- In caso di ritardo della lavorazione rispetto ai tempi indicati nel verbale di consegna per ciascun contratto applicativo si applicherà la penale, di cui al comma 1 dell'art. 126 soprarichiamato, per ogni giorno di ritardo nella lavorazione;
- In caso di mancata emissione da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana del certificato di regolare esecuzione i materiali dovranno essere rilavorati a regola d'arte (con redazione di un nuovo verbale con i libri da rielaborare e data di scadenza) con applicazione della penale di cui al comma 1.

ART. 21 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. I lavori saranno affidati per blocchi di intervento, precedentemente definiti in accordo con la Soprintendenza ai beni Archivistici e Librari della Toscana, con l'emissione di relativo buono d'ordine. Per ciascun blocco sarà inoltre stipulato un contratto applicativo con l'indicazione della data di scadenza della lavorazione dei relativi materiali.
2. La fatturazione, con rendicontazione analitica del lavoro svolto, avrà luogo dopo il nulla osta alla fatturazione del RUP e del Direttore dei lavori, a seguito del sopralluogo della Soprintendenza ai beni Archivistici e Librari della Toscana che, di volta in volta, emetterà certificato di regolare esecuzione. Il RUP, dopo la verifica dei DURC dell'appaltatore, rilascerà il documento autorizzativo datato (certificato di pagamento) contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nel presente capitolato;
3. l'Università degli Studi di Firenze rilascerà il documento autorizzativo alla fatturazione e provvede all'invio a mezzo telefax o in alternativa PEC (Posta elettronica certificata) del medesimo all'affidatario con i dati necessari alla fatturazione;
4. l'Affidatario, ricevuto il documento autorizzativo emetterà fattura elettronica intestata **all'Università degli Studi di Firenze - Sistema Bibliotecario di Ateneo - Via Gino Capponi, 7 - 50121 Firenze - inviandola al seguente Codice IPA: 2N3VCN**

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare le seguenti specifiche indispensabili ai fini della liquidazione, il cui contenuto sarà indicato di volta in volta sull'ordine autorizzativo alla fatturazione:

- Codice IPA – (Riferimento Amministrazione)
- CIG (indicato nel contratto)
- Oggetto del contratto
- le voci delle singole lavorazioni effettuate sulla base della griglia predisposta dalla Stazione appaltante di concerto con la Regione Toscana, con i relativi quantitativi e prezzi unitari, con riferimento al ribasso offerto in sede di gara. Tale griglia fungerà

al contempo da progetto esecutivo e da base per il controllo al fine dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, oltre che di rendicontazione.

- Numero DDT

- Data DDT

- l'annotazione "Scissione dei pagamenti"

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett.b).

5. la Struttura Finanziaria, ricevuta la fattura, provvederà all'emissione del mandato di pagamento;
6. Qualora si riscontrassero anomalie, in seguito ai controlli effettuati dalla Soprintendenza ai beni Archivistici e Librari della Toscana, si invierà all'operatore economico aggiudicatario e per conoscenza al RUP una lettera di contestazione entro dieci giorni dalla data della relazione della Soprintendenza ai beni Archivistici e Librari della Toscana. Il materiale già lavorato e ritenuto inidoneo dovrà essere lavorato nuovamente dall'operatore entro 10 gg. dall'invio della contestazione.
7. All'operatore economico aggiudicatario saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti corrispondenti ai lavori eseguiti in base a ciascun buono d'ordine.
8. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. In caso di ritardo sui pagamenti all'aggiudicatario saranno dovuti gli interessi legali al tasso vigente.
9. L'appaltatore e la stazione appaltante devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
10. Nel caso di contestazione da parte dell'Università, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo resteranno sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, il Settore Finanziario provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine concordato per il pagamento delle fatture, che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

ART. 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Università degli Studi di Firenze entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 23 – SUBAPPALTO – AVVALIMENTO - CESSIONE DEL CONTRATTO

In considerazione della specificità e peculiarità nonché della natura del lavoro non sarà consentito il subappalto né l'avvalimento.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

ART. 24 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Le cause di risoluzione del contratto, risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono quelle previste dall'art. 122 d.lgs. 36/2023 e in aggiunta le seguenti:

a) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in

ragione del ritardo. In ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.;

- b) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- c) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- d) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- e) in caso di mancato adeguamento del corrispettivo ove sia intervenuta una convenzione CONSIP che preveda condizioni di maggior favore, come meglio specificato all'art. 1, co. 3 del D.L. 95/2012 c.d. "spending review 2" convertito in L. 135/2012.

Prima della determinazione di risoluzione, ove possibile in relazione alla causa giustificativa, l'Università instaurerà un contraddittorio con l'Aggiudicatario mediante trasmissione di comunicazione di Posta Elettronica Certificata, concedendo un breve termine per la presentazione di eventuali osservazioni/controdeduzioni e/o per consentire l'adempimento delle prestazioni non correttamente eseguite. Decorso il suddetto termine, l'Università, in ipotesi di inesatto adempimento o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, potrà procedere con la risoluzione del contratto in danno dell'Aggiudicatario.

Ove si verificano inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Università potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio mediante affidamento ad altro operatore economico.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 25 - RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto, con comunicazione notificata all'aggiudicatario tramite Posta Elettronica Certificata con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le forniture e ne verifica la regolarità.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni relative ai lavori eseguiti, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

ART. 26 - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-9666-atti-general.html>

ART. 27 - CONTROVERSIE

Le controversie aventi ad oggetto la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

E' esclusa la devoluzione ad arbitri.

ART. 28 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Tutte le spese, imposte, oneri fiscali e tributari (es. imposta di bollo, imposta di registro, spese copie, ecc.) da sostenersi per la redazione, la stipulazione e l'eventuale registrazione del contratto e relativi allegati sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 29 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto di accordo quadro, l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 2 % dell'importo complessivo dell'accordo quadro.

Tale cauzione definitiva è fornita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente escussa dall'Università, la stessa dovrà essere reintegrata dall'Aggiudicatario entro il termine di quindici giorni dalla richiesta dell'Ateneo. La mancata reintegrazione entro detto termine determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 30 – PATTO DI INTEGRITA' E PATTO DI LEGALITA'

L'Appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a segnalare all'ente appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Ciascun soggetto concorrente, con la sottoscrizione di entrambi i patti, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Il soggetto concorrente si impegna inoltre a rendere noti, su richiesta dell'ente appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Il soggetto concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze

ART 31 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo

svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.